

2. USO DELLE RISORSE

2.4 TURISMO

Benedetta Radicchio, Nicola Robles



Foto: Nicola Robles

Introduzione

Nell'arco del 2011 l'Italia risulta meta preferita tra le destinazioni richieste ai tour operator mondiali (90,6%), seguita dalla Francia (53,6%) e dalla Spagna (47,5%).

Nel 2011, dai dati dell'Osservatorio Nazionale del Turismo, sono stati 26,9 milioni gli italiani che hanno trascorso almeno una vacanza (Fig.1), pari al 53,4% della popolazione.

Fig.1 – Italiani che hanno trascorso almeno una vacanza nel 2011



Italiani che hanno effettuato almeno una vacanza nel 2011 (valore assoluto e % sul totale popolazione)						
	2010		2011		2011/2010	
	N.	%	N.	%	Variazione %	Differenza %
Sì	32.068.000	63,5	26.944.000	53,4	-16,0	-10,2
No	18.400.000	36,5	23.524.000	46,6	27,8	10,2
Totale	50.468.000	100	50.468.000	100	-	-

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo – Dati Unioncamere, 2011

Nel I semestre del 2011, la percentuale di italiani che ha trascorso una vacanza è del 30,9%, mentre il II semestre risulta il periodo preferito con il 36,7%, ed in particolare i mesi di luglio-agosto.

Inoltre, come si evince dalla Fig.2, la Puglia risulta come prima regione di destinazione nel mese di agosto.

Fig.2 – Regione preferita di destinazione - 2011

Le prime tre regioni di destinazione nel I semestre 2011 per mese			
	1°	2°	3°
Gennaio	Lombardia	Trentino	Lazio
Febbraio	Toscana	Veneto	Lazio
Marzo	Toscana	Veneto	Lombardia
Aprile	Toscana	Lazio	Emilia Romagna
Maggio	Toscana	Sicilia	Lazio
Giugno	Toscana	Veneto	Lazio

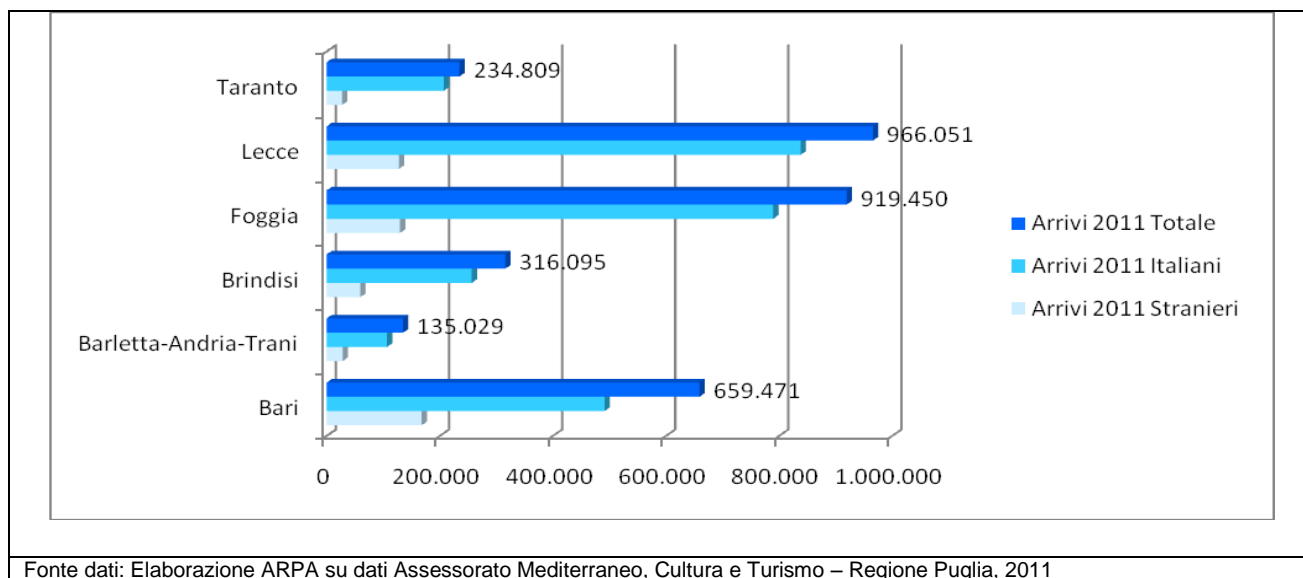
Le prime tre regioni di destinazione nel II semestre 2011 per mese			
	1°	2°	3°
Luglio	Emilia Romagna	Toscana	Trentino Alto Adige
Agosto	Puglia	Calabria	Emilia Romagna
Settembre	Emilia Romagna	Lazio	Toscana
Ottobre	Toscana	Lombardia	Lazio
Novembre	Lombardia	Toscana	Emilia Romagna
Dicembre	Campania	Lombardia	Emilia Romagna

Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo – Dati Unioncamere, 2011

In Puglia (Fig.3), nel 2011, il maggior numero di arrivi e presenze sono state registrate nella provincia di Lecce e Foggia.

Fig.3 – Movimento turistico pugliese per provincia

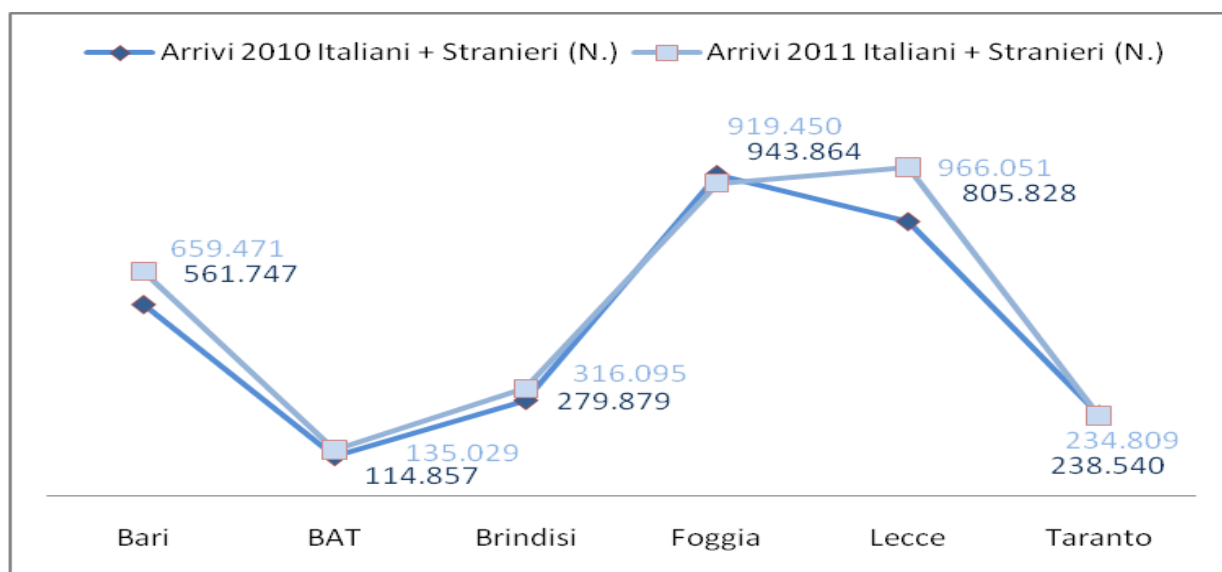
PROVINCE	Arrivi 2011			Presenze 2011		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
Bari	491.467	168.004	659.471	1.045.924	490.378	1.536.302
Barletta-Andria-Trani	106.840	28.189	135.029	224.989	68.886	293.875
Brindisi	256.595	59.500	316.095	1.206.471	266.453	1.472.924
Foggia	789.748	129.702	919.450	3.948.878	650.263	4.599.141
Lecce	838.353	127.698	966.051	4.087.949	580.022	4.667.971
Taranto	207.419	27.390	234.809	814.149	121.369	935.518

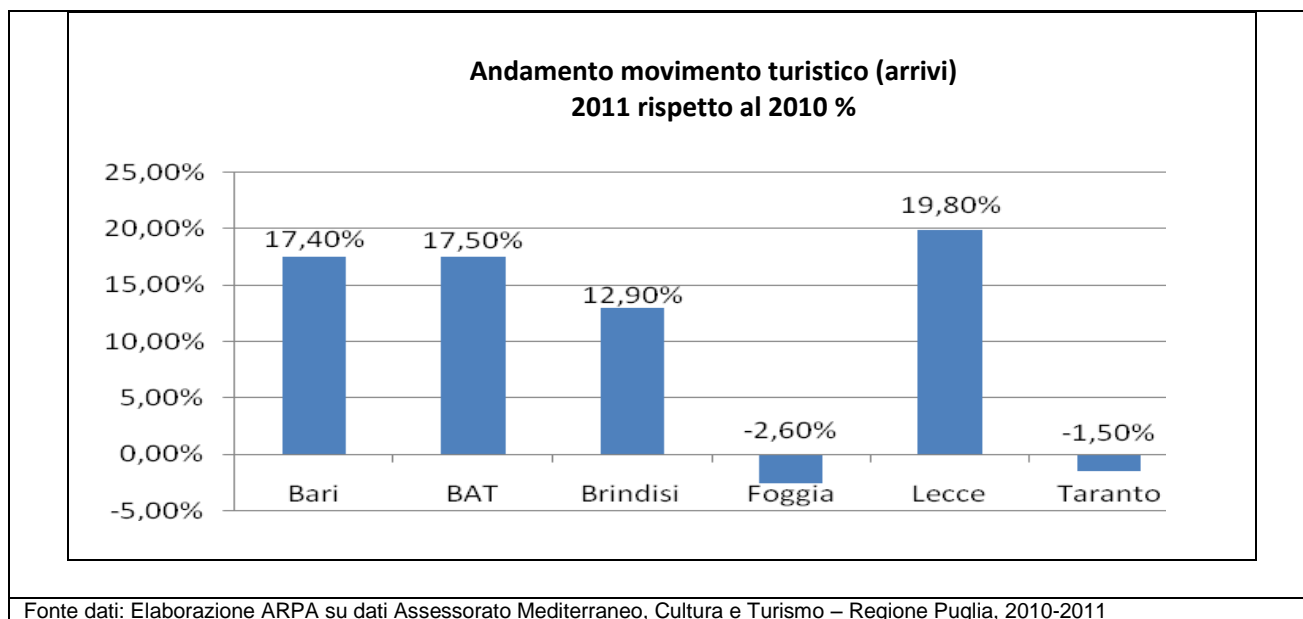


Il movimento turistico pugliese (Fig. 4), nel 2011, registra, rispetto al 2010, valori di arrivi in incremento per le province di Lecce (+160.223), Bari (+97.724), Brindisi(+36.216) e Barletta-Andria-Trani (+20.172), mentre subiscono un calo le province di Foggia (-24.414) e Taranto (-3.731).

Fig.4 - Movimento turistico pugliese per provincia, andamento 2011 rispetto al 2010

PROVINCE	Arrivi 2010	Arrivi 2011	Andamento 2011 rispetto al 2010
	Italiani + Stranieri (N.)	Italiani + Stranieri (N.)	Italiani + Stranieri (%)
Bari	561.747	659.471	+ 17,4%
Barletta-Andria-Trani	114.857	135.029	+ 17,5%
Brindisi	279.879	316.095	+ 12,9%
Foggia	943.864	919.450	- 2,6%
Lecce	805.828	966.051	+ 19,8%
Taranto	238.540	234.809	- 1,5%





I risultati del settore, indubbiamente confortanti, da un lato contribuiscono positivamente allo sviluppo socio-economico, dall'altro possono generare impatti sull'ambiente.

In Puglia, come nel resto d'Italia, la stagionalità è una delle caratteristiche principali del fenomeno turistico. Il concentrarsi delle presenze soprattutto nei mesi di Luglio e Agosto e principalmente nelle località balneari comporta, in quei periodi, una pressione più marcata sull'ambiente oltre che un peggioramento della qualità della vita delle comunità locali.

Quadro sinottico indicatori

Subtematica	Nome indicatore	DPSIR	Fonte dei Dati
Turismo	Intensità turistica	D	Assessorato Mediterraneo, Cultura e Turismo Regione Puglia

Intensità Turistica

Nome indicatore	DPSIR	Fonte dei Dati
Intensità turistica	P	Assessorato Turismo Regione Puglia

Obiettivo	Disponibilità dei Dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Determinare il carico turistico agente sul territorio	**	2010	P	☹️	↔️

Gli indicatori di pressione ambientale sono in grado di monitorare il carico del turismo sul territorio, le pressioni e gli impatti esercitati sull'ambiente. Il rapporto "numero degli arrivi per popolazione residente" rappresenta il peso del turismo sulle dimensioni della regione, mentre il rapporto "presenze per popolazione residente" offre l'idea dello sforzo sopportato dal territorio e dalle sue strutture in termini di surplus di servizi e di infrastrutture (trasporti, approvvigionamento idrico e alimentare, smaltimento di acque reflue e di rifiuti, strutture per il tempo libero) necessario a colmare la differenza del numero di residenti dovuta alla fluttuazione stagionale delle presenze. La Fig. 5 che segue mostra come il turismo abbia un peso rilevante, in termini di presenze, nella provincia di Foggia seguita da quelle di Lecce e Brindisi.

Fig. 5 – Intensità turistica per provincia

PROVINCE	Pop residente	Arrivi	Arrivi/Abitanti	Presenze	Presenze/Abitanti
Bari	1.259.574	659.471	0,52	1.536.302	1,22
BAT	393.420	135.029	1,44	293.875	0,74
Brindisi	402.788	316.095	0,78	1.472.924	3,65
Foggia	639.028	919.450	1,44	4.599.141	7,20
Lecce	815.114	966.051	1,18	4.667.971	5,72
Taranto	578.944	234.809	0,41	935.518	1,61

Fonte dati: Elaborazione ARPA su dati Istat e dati Assessorato Mediterraneo, Cultura e Turismo – Regione Puglia, 2011